

OGGETTO: CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO (AI SENSI DELL'ART.149 DELLA LEGGE REGIONALE N.3 DEL 21/04/1999, RD N.326/23 E DGR N.1117/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- il R.D. n.3267/1923 *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani”* ed il R.D. n.1126/1926 *“Regolamento per l'applicazione del R.D. n.3267/1923”* istituiscono e normano il “vincolo idrogeologico”;
- la Legge Regionale n.47/1978 *“Tutela e uso del territorio”* e smi, nello specifico l'art.34 sottopone tutti i movimenti di terreno, di qualunque intensità ed a qualunque opera necessari, alla procedura autorizzativi prevista dal R.D. n.3267/1923;
- la Legge Regionale n.3/1999 *“Riforma del sistema regionale e locale”*, modificata dalla Legge Regionale n.22 del 24/3/2000 *“Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture – Disposizioni attuative e modificative della Legge Regionale n.3/1999”*, nell'ambito di un organico e ampio processo istituzionale di redistribuzione delle competenze e delle funzioni dal livello regionale a quello delle diverse autonomie territoriali, riorganizza le competenze e la ripartizione delle funzioni anche per la materia di “vincolo idrogeologico”;
- la Legge Regionale n.20/2000 *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”* e smi, apporta modifiche al processo della pianificazione, con ricadute sulla disciplina del vincolo idrogeologico;

PREMESSO che:

- con gli artt.148-149 della Legge Regionale n.3/99 le funzioni relative al vincolo idrogeologico sono state delegate alle Comunità Montane ed ai restanti comuni interessati alle aree soggette al vincolo;
- con deliberazione di Giunta Regionale dell'11/7/2000 n.1117 è stata approvata la direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico;
- a seguito del riordino avvenuto con Legge Regionale n.21/2012 le Unioni Montane sono subentrate alle Comunità Montane anche nell'assunzione delle deleghe in materia forestale e di vincolo idrogeologico
- nel territorio reggiano l'area del vincolo, oltre al territorio di competenza dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e dei Comuni di Baiso, Canossa e Viano, facenti parte dell'ex Comunità Montana, interessa i comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano, Vezzano sul Crostolo;
- i suddetti comuni fanno parte delle seguenti unioni di comuni: Unione Tresinaro Secchia (Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Viano), Unione Val d'Enza (Canossa, San Polo d'Enza), e Unione Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo);
- in base ai dati statistici, solo una minima parte delle pratiche inerenti il vincolo idrogeologico e le P.M.P.F. proviene dai suddetti comuni;

DATO ATTO che:

- nella Provincia di Reggio Emilia le zone soggette a “Vincolo idrogeologico” riguardano il territorio di questa Comunità Montana e dei Comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostoso;
- la Legge Regionale n.3/1999 *“Riforma del sistema regionale e locale”* assume l'obiettivo di dare soluzione alle problematiche esposte avviando un processo riformatore fondato sul principio di un decentramento delle competenze mirato a conseguire l'avvicinamento dei compiti e delle funzioni alla domanda, facilitando l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione da parte dei cittadini;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 8/01/2015 prot.gen.n.153, da parte dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino di Reggiano, la quale chiede l'interessamento ai Comuni per il conferimento delle funzioni relative al vincolo idrogeologico e forestazione;

PRESO ATTO dell'esperienza passata, iniziata nel 2000, regolata da apposita convenzione relativa al vincolo idrogeologico, stipulata tra la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e i sette Comuni pedecollinari (Comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostoso);

RAVVISATA la necessità e l'opportunità di stipulare una nuova convenzione tra l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano della durata di un triennio, al fine di disciplinare il conferimento della delega per le funzioni in materia di vincolo idrogeologico (**Allegato A**) ai sensi dell'art.149-150 della Legge Regionale n.3 del 21/04/1999 smi;

DATO ATTO che la suddetta spesa di €uro 250,00 trova copertura economica all'Int.n.2850 Cap.n.687/0 "Convenzione vincolo idrogeologico";

VISTO:

- il R.D. n.3267/1923;
- R.D. n.1126/1926;
- il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 smi;
- l'art.34 della L.R. n.47/1978 sni;
- l'art.148-149 della L.R. n.3/1999 smi;
- la L.R. n.20/2000 smi;
- la L.R. n.15/2013 smi;
- la Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP della Provincia di Reggio Emilia (approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n.124/2010);
- il Piano Regolatore Generale PRG comunale vigente (approvato con delibera di Giunta Regionale n.2191 del 5/12/2000);
- il Piano Strutturale Comunale PSC (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 13/04/2015);
- il vigente Regolamento Edilizio comunale;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 13/04/2015);

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs n.267/2000 smi, i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore "Pianificazione Territoriale", favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Settore "Finanziario", favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 nel suo testo vigente;

DELIBERA

1. **Di approvare**, lo "schema di convenzione" per il conferimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico all'Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano (ai sensi dell'art.149 della Legge Regionale n.3 del 21/04/1999, RD n.326/23 e DGR n.1117/2000) - **Allegato A**;
2. **Di autorizzare** il Responsabile del 3° Settore:
 - alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente;
 - in sede di sottoscrizione della convenzione citata, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti;
3. **Di trasmettere** il presente atto alla all'Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano per i successivi adempimenti;
4. **Di ottemperare** all'obbligo imposto dal D.Lgs n.33/2013, artt.23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento;
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del Dlgs. 18/08/2000 n.267 nel suo testo vigente;